

L'Assemblea permanente riunita a Coppito per protestare contro il DDL Gelmini, ritiene indispensabile affrontare i problemi sul diritto allo studio e sulla cittadinanza, considerando l'enorme disagio che ogni giorno, gli studenti universitari, sono costretti ad affrontare nell'Ateneo aquilano.

La copertura delle borse di studio per l'anno accademico 2010-2011 vede zero beneficiari.

I tagli previsti a livello nazionale sul fondo integrativo per il DSU non potranno che peggiorare la situazione già drammatica che vivono gli studenti dell'Aquila. A fronte di tutto questo la Regione Abruzzo continua a sotto finanziare il capitolo sul diritto allo studio, stanziando in bilancio meno fondi rispetto a quelli pre-sisma.

Gli studenti hanno chiesto, invano, che il fondo regionale per il diritto allo studio sia portato dagli attuali 5 milioni ad 8 milioni di euro.

I posti letto pubblici sono insufficienti. L'Assemblea chiede per l'ennesima volta alla Regione Abruzzo che la gestione della San Carlo Borromeo deve essere pubblica, così come evidenziato dall'accordo di programma siglato dallo stesso Presidente Chiodi.

Zero mense e zero servizi. Nonostante siano passati già 3 mesi dall'inizio dell'anno accademico, e 19 mesi dal sisma del 6 Aprile, non c'è alcuna mensa, sala studio attiva o sala informatica. Strutture realizzate per questi servizi, come il container-mensa e la struttura polivalente donata dal Canada, entrambe a Coppito sono pronte, ma lasciate all'abbandono.

Questo accade anche per la struttura polifunzionale sempre a Coppito, che la Regione Abruzzo lascia ancora abbandonata, nonostante i danni subiti dal sisma.

Gli studenti si sono mobilitati innumerevoli volte. Il 10 novembre con un sit-in presso le sedi universitarie per chiedere mense e servizi.

La grande manifestazione del 17 Novembre, che ha visto la partecipazione di circa mille studenti, è scaturita in due incontri prima con il solo Assessore Gatti e poi anche con il Presidente Chiodi e il Commissario D'Ascanio. Il 29 novembre sono state occupate tre facoltà.

Nonostante le tante promesse, le richieste degli studenti sono tuttora inascoltate. Borse, Servizi, Mense, requisiti di accesso per il Cas: questi problemi rimangono senza risposta.

L'Assemblea richiede che cessi il Commissariamento dell'Adsù e che venga ricostituito un cda con la componente studentesca eletta lo scorso maggio.

Il silenzio della Regione Abruzzo ha spinto gli studenti, nel corso dell'occupazione di Coppito, ad un'ennesimo blitz presso le "scatole vuote", strutture presenti a Coppito, ma non utilizzate presenti.

L'Assemblea ritiene ormai inaccettabile il comportamento della Regione Abruzzo e chiede formalmente al Presidente Chiodi cosa altro debbano fare gli studenti universitari dell'Aquila per farsi ascoltare da questa Regione sorda al rispetto dei diritti degli studenti.

L'Aquila, li 30.11.2009

Assemblea Permanente Coppito Occupata